

Spett.le.
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Dipartimento per l'energia nucleare, l'efficienza energetica e l'efficienza energetica
Divisione del Mare Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Via Molise, 2
00187 Roma
Prot DVA - 2010 - 0005306 del 23/02/2010

Spett.le.
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Difesa del Suolo
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Spett.le.
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Spett.le.
Ministero per i Beni e le attività Culturali
Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea
Via di S.michele, 22
00153 Roma

Spett.le.
Terna-Rete Elettrica Nazionale S.p.a
Viale Egidio Galbani, 70
00196 Roma RM

Spett.le.
Regione Emilia Romagna
Tutela Ambiente - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale
Via dei Mille, 21
40121 Bologna

Spett.le.
Provincia di Bologna
Settore Ambiente - Servizio Tutela ambientale
Unità operativa Valutazioni Ambientali
Via S.Felice, 25
40122 Bologna

Spett.le.
Comune di Monghidoro
Via Matteotti, 1
40063 Monghidoro Bologna



OGGETTO: progetto di "Nuovo Elettrodotto 380 kV semplice terna tra l'esistente Stazione Elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente Stazione Elettrica 380/132 kV di Calenzano e le opere connesse alla realizzazione dello stesso" - presentazione di osservazioni e richiesta di delucidazioni.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 4/2008, presento le mie personali osservazioni.

Io sottoscritto:

ANNIBALI BRUNO in qualità di proprietario dei terreni censiti al Catasto Terreni del Comune di MONGHIDORO al Foglio 26 – particelle 176 177 178 180 181 244 245,

PREMESSO:

di aver preso visione dell'Avviso al Pubblico pubblicato sul quotidiano "la Repubblica" di Giovedì 10 dicembre 2009 per la richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio e di pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera denominata "Nuovo elettrodotto 380 kV semplice terna tra l'esistente Stazione Elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente Stazione Elettrica 380/132 kV di Calenzano e le opere connesse alla realizzazione dello stesso";

che i terreni sopra emarginati risultano interessati dal progetto dell'opera suddetta.

PROPONGO ed OPPONGO le seguenti osservazioni:

OSSERVAZIONI DI CARATTERE territoriale:

premetto che personalmente non mi oppongo alla realizzazione dell'opera nel suo complesso, ma ritengo che il tracciato proposto da Terna sia quantomeno discutibile per i seguenti aspetti: ___

- 1- *-rendo noto che terreni di mia proprietà sono già stati coinvolti nella realizzazione di un'opera di pubblica utilità, ossia la strada che collega Monghidoro alla Fondovalle Savena; in tale occasione ho creduto indispensabile sacrificare parte delle mie proprietà per un'opera utile a tutti gli abitanti di Monghidoro ed importante per lo sviluppo del paese. In questa occasione non ritengo che il sacrificio dei miei terreni porti al mio paese effettivi benefici, anzi sono preoccupato per l'inquinamento elettromagnetico.*
- 2- *-I terreni di mia proprietà coinvolti nel passaggio dell'elettrodotto secondo il progetto di Terna vengono regolarmente coltivati da mio figlio Annibali Marino, coltivatore diretto. L'installazione dell'elettrodotto riduce la capacità produttiva dei miei terreni sia per quanto riguarda i campi coltivabili sia per la superficie boschiva.*
- 3- *-La mia abitazione, che è la casa di famiglia dove sono nato e che negli anni ho cercato sempre di mantenere e migliorare, verrà a trovarsi a breve distanza dal passaggio previsto dell'elettrodotto. Insieme alla mia abitazione ce ne sono alcune altre che costituiscono un borgo storico, in cui è presente anche una antica fontana con lavatoio che la scorsa estate è stata restaurata a cura del Comune con il contributo dell'Unione Europea.*
- 4- *A mio parere la presenza dell'elettrodotto dequalifica in maniera importante tutta l'area, riducendone il potenziale turistico e vanificando gli investimenti precedenti per accrescerne il valore storico; contestualmente diminuisce il valore degli immobili di proprietà mia e dei miei vicini.*
- 5- *-Dal progetto di Terna si evince che sarò direttamente interessato non solo dall'elettrodotto ma anche dalle "opere connesse", in particolare da quella che, nella planimetria Cantierizzazione Accessi Aree Sostegni, compare come pista esistente eventualmente da ripristinare per l'accesso al sostegno indicato in col numero 93. Rendo noto che tale pista si trova adiacente alla mia abitazione ed al centro del borgo di Ca' Del Tosco e si tratta di un sentiero sterrato, assolutamente non adatto ai mezzi che si presume dovranno percorrerlo nella fase di costruzione dei tralicci e dei loro basamenti. L'eventuale ripristino comporterebbe quindi un lavoro notevole, che mi recherebbe ulteriore danno coinvolgendo direttamente l'area limitrofa alla mia abitazione.*
- 6- *Ritengo che quando un territorio si trova di fronte alla necessità di essere attraversato da un'opera di tale impatto ambientale, sociale ed economico, debbano essere prese in considerazione tutte le possibili soluzioni che siano di minor impatto per l'ambiente, per la popolazione e per il singolo cittadino coinvolto dalla realizzazione dell'opera stessa.*

Di fatto, dopo aver visionato il progetto presentato da Terna, mi sono reso conto che tutto ciò non è stato fatto.

- 1- Il tracciato proposto da Terna è ritenuto "migliorativo" per il nostro territorio, in quanto la variante nel comune di Monghidoro si allontana dal centro abitato. In realtà tale soluzione non è migliorativa per tutto il territorio, infatti allontanando la linea dal centro abitato si vanno a coinvolgere numerose abitazioni situate lungo tutta la variante. Riporto come esempio alcune delle frazioni maggiormente colpite: Quinzano, Scanello e Roncastaldo nel comune di Loiano; e cà dei Marchi, le Vaiole, cà di Spini, cà di Tonesca, la Villa di Mezzo nel comune di Monghidoro. Se confrontiamo il numero delle persone che possono ottenere dei benefici dalla variante, con il numero delle persone che invece ne traggono degli svantaggi, possiamo dire che siamo sullo stesso ordine di grandezza. Pertanto non ritengo affatto che una tale opera sia migliorativa per il mio Paese.
- 2- Ritengo che la nuova variante proposta da Terna non rispetta in alcun modo l'ambiente. Il corridoio individuato da Terna è semplicemente il più comodo da realizzare; infatti è evidente a chiunque che da una prima analisi del tracciato, i sostegni sono stati posizionati in luoghi in cui le opere accessorie sono ridotte al minimo. I sostegni infatti sono stati collocati in comodi campi coltivati e nelle prossimità delle strade. Non si intravede alcun minimo sforzo per ridurre ogni forma di impatto sul territorio. Inoltre, come si può apprendere dal progetto di Terna, il tracciato dell'elettrodotto si posiziona rispetto alle abitazioni al limite delle fasce di rispetto previste dalla legge. Il progetto è sicuramente fatto a norma, ma chi mi assicura che un elettrodotto di tale portata alla distanza di soli 50 m dalle abitazioni non provocherà danni alla salute?
- 3- Mi riferisco in questo punto alle varie attività agricole presenti nel nostro territorio, soprattutto in quello coinvolto dalla variante di Terna.
Le attività agricole nella nostra zona sono rappresentate da delle piccole aziende a conduzione familiare. Tali aziende hanno risentito negli ultimi anni del forte calo dei prezzi sul mercato dei loro prodotti, pertanto si sono orientati su un nuovo tipo di coltivazione ed allevamento tale da poter garantire loro un reddito.
Nella fattispecie le coltivazioni e quindi anche gli allevamenti sono di tipo biologico, dove i prodotti come ortaggi o carne vengono venduti direttamente al consumatore; in pratica si è realizzata con tanti sforzi la "catena corta".
La peculiarità che il consumatore cerca nel prodotto biologico è proprio l'effettiva naturalezza di ciò che acquista. Se si realizza l'elettrodotto presentato da Terna in queste valli, rischiamo di perdere la prerogativa principale del nostro territorio, ovvero la naturalità indiscussa dei suoi prodotti, di conseguenza perderemo anche tutte le realtà agricole, perché non esiste per loro un modo diverso per ottenere un reddito dai propri terreni.
- 4- Il tracciato individuato da Terna, al contrario di quanto afferma, non è assolutamente quello che permette il maggior distanziamento possibile dalle abitazioni, infatti si veda nella seguente tabella la distanza del tracciato (dal'asse del tracciato alla prima abitazione) dalle abitazioni comprese tra il traliccio n°84 al n° 101:

CENTRO ABITATO	DISTANZA IN M.	CENTRO ABITATO	DISTANZA IN M.
Cà di Benaglia	99	Molino del Comune	140
Bruscoli	140	Molino del Mazzone	150
Casone	70	Carabotti	160
Cà d'Androne	80		
Capannone	100		
La strada	190		
Cà de Marchi	180		
Le Vaiole	90		
Macello comunale	190		
Cà di Spino	170		

Azienda Arcotronix	140
*Case di Tonesca	70
Cà del Tosco	250
Cà di Dosi	250
*Villa di Mezzo	90

inoltre vanno considerati a mio parere questi due aspetti molto importanti, ovvero: i due centri abitati Case di Tonesca e la Villa di Mezzo oltre ad essere molto vicine al tracciato sono in prossimità dei cambi di direzione del tracciato stesso, pertanto l'intensità del campo elettromagnetico è nettamente superiore.

Il secondo aspetto da sottolineare sono le abitudini e le necessità degli abitanti dei borghi, ovvero vivere la quotidianità nelle proprie abitazioni significa non solo la permanenza nelle abitazioni stesse, ma anche, trattandosi di zone rurali, lo svolgimento di attività nelle aree circostanti. Per esempio: orti, giardini, piccoli allevamenti di animali da corte, e altre varie attività.

CONCLUSIONI

In conclusione a quanto riportato nelle osservazioni, richiedo che la variante prevista da Terna venga rivista nel suo tracciato, analizzando soluzioni alternative di minor impatto ambientale, sociale, economico e culturale per tutta la popolazione.

Rimango in attesa delle Vostre risposte in merito a quanto da me sopra riportato.

Distinti saluti

ANNIBALI BRUNO

